UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari-Hertz"
e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it
Web: www.iisenzoferrari.it
Sede Legale Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: + 39 06.121122325 – Fax: + 39 06.67663813
Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805
ITIS HERTZ

PROGRAMMAZIONI CLASSE III H – ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: DANIELA SILVANO 3 sez. H

TITOLARE DELLA DISCPILINA INGLESE PER L'A.S. 2021/2022

1. Argomenti per macroaree dal libro di testo PERFORMER HERITAGE BLU:

CONTENUTI DISCIPLINARI
UNIT 1 **THE ORIGINS AND THE MIDDLE AGES** From Pre-Celtic to Roman Britain; The Anglo-Saxons and the Vikings; The Norman Conquest; The development of English; Henry Plantagenet; From magna carta to the Peasants' Revolt; The Wars of the Roses; The development of poetry;

The epic poem; The medieval ballad; The medieval narrative poem; The art of poetry; Beowulf: a national epic; Beowulf and Grendel: the fight; From text to screen: Beowulf the movie; Medieval ballads: Lord Randal; The ballad through time: Blowin' in the wind; Geoffrey Chaucer; The Canterbury Tales; The Prioress.	

2. Da Complete Invalsi:

Comprehensive practice for the new Invalsi English language test.

3. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
X Revisione di argomenti a casa X Revisione di argomenti in classe	X in coppie /in piccolo gruppo	X ORALI	Mensile/bimestrale/trimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale

4. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno pper anno
Test	si	4
Elaborati scritti		
Colloqui	si	4/6
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving solving		
Risposte brevi	si	
Altre:		

5. Criteri di valutazione: si fa riferimento a quanto elaborato in sede di dipartimento.

Roma, 08/11/2021 **IL DOCENTE**

DANIELA SILVANO

INDICAZIONI DEL PROGRAMMA DI LETTERE

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: PROF. DOMENICO DE MARCO

A.S. 2021/2022

CLASSE III H LICEO SCIENTIFICO

1. **Argomenti per macro-aree:**

	CONTENUTI DISCIPLINARI
	IL MEDIOEVO, L'ETA' CORTESE, L'ETA' COMUNALE, IL SENTIMENTO RELIGIOSO, LA LIRICA DEL DUE E TRECENTO IN ITALIA, LA TRADIZIONE COMICO-REALISTICA E POPOLARE, L'INTELLETTUALE.
2	DANTE ALIGHIERI, FRANCESCO PETRARCA, GIOVANNI BOCCACCIO.
3	L'ETA' UMANISTICA, IL POEMA EPICO-CAVALLERESCO. TRAGEDIA E COMMEDIA NELLA CIVILTA' GRECA E LATINA
4	L'ETA' DEL RINASCIMENTO
5	LUDOVICO ARIOSTO, NICOLO' MACCHIAVELLI, TORQUATO TASSO.
6	IL TEATRO

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa; 2. Revisione di argomenti in classe.	1. Singolarmente; 2. In plenaria con l'ausilio del docente.	1. Verifiche scritte e orali; 2. Verifiche scritte e orali.	1. Bimestrale 2. Bimestrale

3. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno pper anno
Test	si	3/4
Elaborati scritti	si	4
Colloqui	si	4
Relazioni	si	4
Prove pratiche	no	
Scritto/grafiche	no	
Problem_solving	no	

solving		
Risposte brevi	no	
Altre:		

4. **Criteri di valutazione** (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Per ogni quadrimestre gli alunni saranno sottoposti ad un minimo di due prove scritte e due prove orali.

Roma, 5 novembre 2021 IL DOCENTE

Domenico De Marco

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2021/2022

DOCENTE: Francesca Lattanzi Antinori CLASSI: 3H

FINALITA'

Favorire:

- la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- un armonico sviluppo fisico, neuro-motorio e la crescita dell'autostima;
- la consapevolezza del valore socializzante dello sport e dei benefici derivanti da abitudini sportive permanenti;
- l'acquisizione di uno stile di vita positivo,capace di generare benessere prevenendo abitudini nocive.

L'azione didattica mirerà a colmare eventuali lacune motorie pregresse favorendo il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali .

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

FISICO-PERCETTIVO-MOTORI

Comprensione e utilizzo della corretta terminologia tecnica

Conoscenza:

- (di base) del corpo umano e delle principali funzioni,
- della corretta tecnica di esecuzione degli esercizi proposti,
- delle principali modificazioni fisiologiche indotte dal movimento

Saper:

- assumere una postura corretta in forma statica e dinamica
- riconoscere e controllare l'alternanza tensione-rilassamento e dosare l'impegno muscolare,
- controllare i segmenti corporei in movimento(coordinazione segmentaria e intersegmentaria);
- orientare il corpo in movimento nello spazio(orientamento spazio-temporale);
- combinare movimenti semplici su base ritmica;
- controllare e mantenere l'equilibrio in forma statica e dinamica;

COMPETENZE

FISICO-PERCETTIVO-MOTORIE

Saper utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza fisica

Saper organizzare i dati percettivo-motori e sviluppare gli schemi motori di base

SICUREZZA E SALUTE

Saper assumere comportamenti e stili di vita finalizzati alla prevenzione di rischi e infortuni

ABILITA'

FISICO-PERCETTIVO-MOTORIE

Saper:

- svolgere attività motoria adeguandosi ai diversi contesti ;
- eseguire correttamente esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali resistendo ai sintomi della fatica;
- utilizzare gli stimoli sensoriali per elaborare una risposta motoria;
- realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.

SAPERI MINIMI

FISICO-PERCETTIVO-MOTORI

Saper :

- comprendere e utilizzare la corrette terminologia tecnica;
- eseguire gli esercizi proposti con tecnica appropriata
- Saper controllare i segmenti corporei in movimento.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Resistenza organica. Si utilizzeranno metodi di lavoro continuo, non massimali, quali: correre, saltare, andature atletiche, circuit-training.
- Forza. Si perseguirà attraverso esercizi: al corpo libero, a coppie, con piccoli e grandi attrezzi, con piccoli sovraccarichi.
- Velocità. Mediante l'affinamento della tecnica di corsa (gin. alte, basse, a ritroso ecc.) e con esercizi di reazione motoria a stimoli acustici o visivi.

- Mobilità articolare. Mediante esercizi di allungamento muscolare (stretching) e di flessibilità del rachide e delle articolazioni degli arti superiori e inferiori.
- Destrezza. Si utilizzeranno es. individuali e per coppie con piccoli attrezzi; esercizi con movimenti dissociati fra arti superiori e inferiori, fra lato dx e sx e fra piani di lavoro differenti; se. di studio delle traiettorie utilizzando palloni di dimensioni e pesi diversi (tennis , pallavolo, pallacanestro, palloni medicinali, da ritmica).
- Equilibrio. Mediante esercizi, percorsi, andature e giochi per lo sviluppo di tale qualità, oltre ai grandi attrezzi e alla pre-acrobatica.
- Attività sportive. Ginnastica artistica (capovolte con rotolamento, verticale capovolta a braccia ritte, volteggio alla cavallina); salto in alto e in lungo; fondamentali tecnici della pallavolo-Ultimate-Badminton.
- Nozioni teorico-scientifiche. Elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano. Effetti dell'attività sportiva sugli apparati locomotore e cardio-respiratorio. I principali paramorfismi e gli effetti della sedentarietà. Adolescenza e alimentazione. Cenni di prevenzione delle dipendenze più diffuse (fumo, alcool e droghe).

METODOLOGIA

Si mirerà a rendere gli allievi protagonisti del processo educativo, facendo in modo che la successione di sforzi e carichi rispetti le caratteristiche fisiologiche tipiche dell'età, garantendo a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo, arrivando a far intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi in un sereno confronto con gli altri. Si utilizzeranno prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, a coppia e in gruppo; lezioni frontali e lavori di gruppo.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Verranno attuate verifiche sommative (prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche, questionari, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo). Per la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione di Area, tenendo comunque conto, oltre che dei risultati effettivamente ottenuti, anche dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni. Il rifiuto sistematico di sottoporsi a verifica che impedisce l'accertamento di competenze e di abilità viene valutato 1.

MATERIALI

Verranno utilizzati, all'interno delle due palestre e di eventuali altri spazi adeguati, tutti i piccoli e grandi attrezzi ivi disponibili. Per le lezioni teoriche il libro di testo, Slide ed eventuali sussidi audio-visivi.

RECUPERO

Le attività di recupero e/o potenziamento ove necessarie saranno svolte in itinere.

Roma, 14 Ottobre 2021

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Marco Capodimonti
TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S.2021-22: Informatica

1. Argomenti per macro aree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Contenuti propedeutici di Informatica Teorica
2	Sistemi Operativi
3	Reti informatiche e Internet
4	Algoritmi, Coding e Pensiero Computazionale
5	Fondamenti di programmazione in C e C++

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2.Revisione di argomenti in classe	Studio individuale o di gruppo	1. Test a risposta multipla/Orali 2. Test a risposta multipla/Orali	Al termine del primo quadrimestre o in caso di necessità

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di Informatica	Scansione temporale
	1 h settimanale

4. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test (a risposta multipla)	Si	2
Elaborati scritti	Sì	2
Colloqui	Sì	2
Relazioni	No	
Prove pratiche	Si	2
Scritto/grafiche	No	
Problem solving	No	
Risposte brevi	No	

5. Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Informatica.

Roma, 30 Ottobre 2021

IL DOCENTE

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: PROF. GIOVANNA LIEGGI

TITOLARE DELLA DISCPILINA: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE** PER L'A.S. **2021-22**

Classe : 3H

1. Argomenti per macroaree:

	CONTENUTI DISCIPLINARI
1	Il primo Rinascimento e la rivoluzione fiorentina
2	L'architettura Rinascimentale
3	La scultura e la pittura Rinascimentale
4	Il Rinascimento maturo
5	I tre grandi del Rinascimento maturo: Leonardo da Vinci, Michelangelo e Raffaello.
6	Costruzioni di figure geometriche piane; proiezioni ortogonali e assonometriche di solidi.

7	EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO SOSTENIBILE (acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale; utilizzare tecnologie digitali multimediali)

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. individuale	1. grafiche 2. orali	Mensile Mensile

3. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno pper anno
Test	no	
Elaborati scritti	si	4
Colloqui	si	4
Relazioni	si	4
Prove pratiche	no	
Scritto/grafiche	si	2
Problem_solving solving	no	
Risposte brevi	si	
Altre:		

4. Criteri di valutazione (riferimento a quanto elaborato nel dipartimento di appartenenza della disciplina d'insegnamento Disegno e storia dell'arte).

5. Obiettivi minimi:
conoscere le tecniche ed i metodi costruttivi, saper cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di differenti periodi storici e/o civiltà, acquisire un lessico tecnico-artistico adeguato, impiegare i metodi di rappresentazione grafica e produrre elaborati in cui si evidenzia la conoscenza delle regole.

Roma, 25/10/2022 **IL DOCENTE**

Giovanna Lieggi

INDICAZIONI DEL PROGRAMMA DI
TITOLARE DELLA DISCIPLINA: MIRIAM COMETTO

A.S. 2021/2022

CLASSE 3H LICEO SCIENTIFICO

1. Argomenti per macro-aree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1.	Per ripassare: l'Europa nell'Alto Medioevo Trasformazioni e rinascita tra X e XI secolo, la Chiesa tra crisi, rinnovamento e crociate,
2.	Il consolidamento delle monarchie europee e l'impero di Federico II
3.	La crisi del Trecento e il declino dei poteri universali
4.	Monarchie nazionali europee, signorie e stati regionali in Italia
5.	Umanesimo e Rinascimento
6.	Le esplorazioni geografiche

Il Cinquecento: riforma e controriforma; l'età di Carlo V; i conflitti religiosi

7. 7

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa; 2. Revisione di argomenti in classe.	1. Singolarmente; 2. In plenaria con l'ausilio del docente.	1. Verifiche scritte e orali; 2. Verifiche scritte e orali.	1. Bimestrale 2. Bimestrale

3. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	si	2/4
Elaborati scritti	si	Ove necessario a discrezione del docente
Colloqui	si	4
Relazioni	si	
Prove pratiche	no	
Scritto/grafiche	si	Ove necessario a discrezione del docente
Problem_solving solving	no	
Risposte brevi	no	
Altre:		

4. **Criteri di valutazione** (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Per ogni quadrimestre gli alunni saranno sottoposti ad un minimo di due prove orali; a discrezione del docente la valutazione potrà essere integrata dalla predisposizione di elaborati scritti. Qualora non sia possibile concludere il secondo ciclo di interrogazioni orali, la seconda prova orale sarà sostituita da una prova scritta.
Per ogni quadrimestre gli alunni potranno usufruire di due giustificazioni.

Roma, 11 Novembre 2021 IL DOCENTE

Miriam Cometto

INDICAZIONI DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: PROF. VALERIA CAPI

A.S. 2021/2022

CLASSE III H LICEO SCIENTIFICO

	CONTENUTI DISCIPLINARI
1	RIALLINEAMENTO: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI INTERE E FRATTE DI PRIMO E SECONDO GRADO. SISTEMI LINEARI. RADICALI
2	PUNTI, SEGMENTI E RETTE NEL PIANO CARTESIANO
3	INTRODUZIONE ALLE CONICHE: LA PARABOLA
4	LA CIRCONFERENZA
5	L'ELLISSE
6	L'IPERBOLE
7	SIMMETRIE, TRASLAZIONI, DILATAZIONI NEL PIANO CARTESIANO
8	EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IRRAZIONALI E IN MODULO
9	INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI
	EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza digitale: Lettura critica dei grafici e corretta interpretazione, calcolo di percentuali. Algoritmi della diffusione delle fake news.

1. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa; 2. Revisione di argomenti in classe.	1. Studio individuale; 2. In coppia/piccoli gruppo e con l'ausilio del docente.	Verifiche scritte e orali;	1. Alla fine di ogni modulo 2. Quando necessario

2. Prove di verifica

Tipologia	**Sì/no**	**N. per anno**
Test a risposta aperta	si	5/6

Elaborati scritti	no	
Colloqui	si	3/4
Relazioni	no	
Prove pratiche	no	
Scritto/grafiche	no	
Problem solving	sì	1/2
Risposte brevi	no	
Altre:		

3. **Criteri di valutazione**

Le prove di verifica scritte saranno proposte alla fine di ogni modulo e saranno previste una o due prove di verifica orali a quadrimestre. La docente si riserva di aumentare il numero di prove orali per offrire ulteriori occasioni di recupero.

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi concordati a livello di Dipartimento.

Nella valutazione finale si terranno presenti i seguenti fattori:

- il grado di conoscenza dei contenuti specifici
- il grado di conseguimento degli obiettivi di apprendimento
- il percorso di apprendimento di ogni alunno in relazione ciascuno alla propria situazione di partenza
- la partecipazione in classe, l'impegno personale e la continuità nell'applicazione

Roma, 5 novembre 2021 LA DOCENTE

Valeria Capi

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE : **Cinzia Reda**

TITOLARE DELLA DISCiPILINA **:** **Scienze Naturali** PER L'A.S.2021/22
CLASSE 3H

Argomenti per macroaree:

1. 2. **CONTENUTI DISCIPLINARI**	
3. **1**	Macromolecole biologiche. La cellula: struttura, funzioni, mitosi e meiosi, Genetica
4. **2**	DNA: la duplicazione Codice genetico e sintesi proteica

5. **3**	Genetica di virus e batteri
6. **4**	Classificazione e nomenclatura dei composti
7. **5**	La concentrazione delle soluzioni
8. **6**	Le reazioni chimiche 9.

Recupero in itinere

10. Attività di recupero	11. Modalità	12. Procedure di verifica	13. Scansione temporale
2. Revisione di argomenti a casa 1. Revisione di argomenti in classe	Studio individuale In coppia /piccoli gruppi	1. 1 1	2. Quadrimestrale 3. Quando necessario

4.

Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	si	4
Elaborati scritti	si	2/3

Colloqui	si	4
Relazioni	si	4
Prove pratiche	no	
Scritto/grafiche	no	
Problem_solving	no	
Risposte brevi	no	
Altre:		

Criteri di valutazione

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi concordati a livello di Dipartimento nonché dalla partecipazione ed attenzione alle lezioni e dall'impegno profuso per superare le difficoltà incontrate

Nella valutazione finale del profitto complessivo si terranno presenti:

- il grado di acquisizione dei contenuti specifici
- il grado di conseguimento degli obiettivi di apprendimento
- il percorso di apprendimento ed il progresso confrontato con la situazione di partenza di ogni alunno
- la partecipazione in classe
- l'impegno personale
- la continuità nell'applicazione

Si allega di seguito la griglia di valutazione delle verifiche elaborata dai docenti del Dipartimento.

conoscenze	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**VOTO**
Nulla	Non riesce ad eseguire compiti semplici	Non riesce ad applicare le conoscenze anche a semplici problemi	1 - 3
Scarsa	Commette gravi e diffusi errori anche in compiti semplici	Commette gravi errori nella applicazione delle conoscenze a semplici problemi	4
Mnemonica e incompleta	Commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare alcune conoscenze in problemi semplici ma commette errori	5

Semplificata ma accettabile	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici ma incorre in imprecisioni	Sa applicare alcune conoscenze in problemi in problemi semplici ma con imprecisioni	6
Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in problemi complessi ma con imprecisioni	7
Completa e approfondita	Non commette né errori né imprecisioni nella esecuzione di di compiti complessi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi con pochi errori ed imprecisioni	8
Completa e ampliata	Non commette né errori né imprecisioni nella esecuzione di compiti complessi mostrando originalità di percorso	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni mostrando originalità nella soluzione dei problemi	9 - 10

LA DOCENTE

Cinzia Reda

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Francesca Crescenzi

ASSE CULTURALE: SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

A.S. 2021-2022

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

Competenze disciplinari del □ **Primio Biennio X Secondo biennio** □ **Quinto anno** *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari*	1. Osservare e identificare fenomeni 2. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione 3. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. 4. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
-Utilizzare una corretta terminologia scientifica -Sviluppare l'attitudine alla costruzione di un concetto logico -Consolidare le conoscenze teoriche attraverso la risoluzione di problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana -Individuare problemi scientifici prospettandone modelli e soluzioni	Maggior rilievo all'impianto teorico con modelli matematici; Ripresa delle leggi del moto e approfondimento moti nel piano; Lavoro e leggi di conservazione della conservazione dell'energia Altri principi di conservazione e gravitazione Completamento dei fenomeni termici, teoria cinetica e termodinamica - Fenomeni ondulatori; suono e luce -Campo elettrico e magnetico	Osservare, descrivereed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Sviluppare la capacità di leggere la realtà tecnologica. Rafforzare le capacità critiche, attraverso la stima delle grandezze fisiche, la valutazione delle incertezze, l'analisi degli insuccessi sperimentali. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza quotidiana.

CONTENUTI

(È possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
MODULO 0 **RICHIAMI ARGOMENTI DEL BIENNIO** **Settembre**	**Unità 1** .. Grandezze varie ed unità di misura (massa, densità, forza, ecc..) . Rappresentazione su un grafico cartesiano di grandezze direttamente proporzionali, inversamente proporzionali 3. Le grandezze scalari e vettoriali. 4. Il moto rettilineo uniforme 5. Il moto rettilineo uniformemente accelerato 6. Le principali forze studiate: Forza peso, Forza elastica; Forza di attrito	Ricordare i principali concetti di base studiati nel biennio

MODULO 1 **I VETTORI** **Ottobre** **4-6 ore**	**Unità 2** 1. Somma di vettori, moltiplicazione di un vettore per uno scalare, differenza di vettori, scomposizione lungo due direzioni 2. Le componenti di un vettore 3. Prodotto scalare e prodotto vettoriale 4. Esempi di grandezze vettoriali e di prodotto scalare o vettoriale (Vettori spostamento, velocità, accelerazione, lavoro di una forza; momento di una forza **RECUPERO Obiettivi minimi:** Eseguire le operazioni fondamentali tra vettori. Utilizzare il prodotto scalare e il prodotto vettoriale	Comprendere le tecniche risolutive legate all'espressione in componenti di un vettore. Eseguire le operazioni fondamentali tra vettori. Operare con le funzioni goniometriche. Utilizzare il prodotto scalare e il prodotto vettoriale.
MODULO 2 **MECCANICA DELLE PARTICELLE E GRAVITAZIONE** **Ottobre - dicembre** **24 ore**	**Unità 3 – I principi della Dinamica** 1. Il primo principio della dinamica 2. La legge fondamentale della dinamica 3. Il terzo principio della dinamica 4. il principio di relatività galileiana **Unità 4 – Il moto piano** 1. il moto di una particella 2. composizione dei moti, 3. Il moto di un proiettile 4. Il moto circolare 5. Il moto armonico 6. la relazione tra moto circolare e moto armonico semplice **Unità 5 – Applicazioni della dinamica newtoniana e della relatività galileiana** 1. moto circolare e la forza centripeta 2. l'oscillatore armonico, 3. il pendolo, 4. la quantità di moto, 5. il momento angolare. 6. moti relativi e sistemi di riferimento, 7. le trasformazioni di Galileo, composizione delle velocità, 8. il principio di relatività, sistemi non inerziali e forze apparenti, 9. sistemi di riferimento rotanti.	Impostare un'equazione semplice basata sui principi della dinamica. Essere in grado di analizzare problemi con l'applicazione di forze varie. Saper riconoscere sistemi inerziali e non inerziali. Calcolare le proprietà del moto di corpi o sistemi soggetti a forze note. Riconoscere l'indipendenza dei moti simultanei, in particolare nel moto parabolico. Mettere in evidenza la relazione tra moto armonico e moto circolare uniforme Descrivere le caratteristiche di un moto parabolico utilizzando le leggi dei moti rettilinei (uniforme e uniformemente accelerato).

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE

	RECUPERO Obiettivi minimi I principi della dinamica ed il moto di un punto materiale.	Discutere e calcolare la gittata di un proiettile che si muove di moto parabolico.
MODULO 3 **L'ENERGIA ED IL LAVORO** **Gennaio** **14 ore**	**Unità 6** 1. la legge di conservazione della quantità di moto, il centro di massa e il suo moto 2. Il lavoro e la potenza 3. L'energia cinetica 4. L'energia potenziale elastica e della forza-peso 5. La conservazione dell'energia meccanica 6. Definizione di quantità di moto e sua conservazione 7. Urti elastici e anelastici lungo una retta 8. Il centro di massa 9. Definizione di momento angolare e sua conservazione	Utilizzare le leggi di conservazione per la risoluzione di problemi Interpretare e risolvere problemi relativi al moto del centro di massa di un sistema di oggetti Risolvere semplici problemi di urti in una o due dimensioni
	RECUPERO Obiettivi minimi: Il teorema dell'energia cinetica Il lavoro delle forze non conservative	
MODULO 4 **LA DINAMICA DEI CORPI RIGIDI** **Febbraio** **8 ore**	**Unità 7** 1. i corpi rigidi e il loro moto, 2. cinematica rotazionale, 3. moto rotazionale con accelerazione angolare costante, 4. relazioni fra grandezze lineari e rotazionali, 5. moto di rotolamento, 6. energia cinetica di rotazione e momento di inerzia, 7. conservazione dell'energia nei moti rotazionali, 8. la legge fondamentale della dinamica rotazionale, 9. momento angolare e dinamica rotazionale, 10. la descrizione vettoriale del moto rotazionale, deformazione dei solidi	Risolvere problemi sui moti rotatori dei corpi rigidi utilizzando il momento d'inerzia Applicare la seconda legge di Newton e la conservazione dell'energia e del momento angolare per risolvere problemi di meccanica rotazionale
	RECUPERO Obiettivi minimi: Il corpo rigido ed il moto rotazionale; moto di rotolamento; Momento Angolare.	
MODULO 5 **LA GRAVITAZIONE** **Febbraio - Marzo** **10 ore**	**Unità 8** 1. La legge della gravitazione universale di Newton, 2. l'attrazione gravitazionale tra corpi sferici 3. principio di equivalenza, 4. il sistema copernicano, 5. le leggi di Keplero dei moti orbitali, 6. il campo gravitazionale, 7. La velocità dei satelliti in orbita circolare 8. energia potenziale gravitazionale, conservazione dell'energia nei fenomeni gravitazionali	Formulare le leggi di Keplero. Definire il vettore campo gravitazionale. Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra.

	RECUPERO Obiettivi minimi: La Gravitazione universale; il sistema copernicano; Le leggi di Keplero; Il campo gravitazionale	Dare ragione della seconda e della terza legge di Keplero a partire dalla legge di gravitazione universale.

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
MODULO 6 **LA MECCANICA DEI FLUIDI** **Marzo - Aprile** **9 ore**	**Unità 9** 1. grandezze caratteristiche di un fluido, 2. fluidi reali e fluidi ideali, 3. flusso di un fluido e continuità, 4. equazione di Bernoulli, applicazione dell'equazione di Bernoulli, 5. viscosità, tensione superficiale **RECUPERO Obiettivi minimi:** Equazione di Bernoulli	Utilizzare l'equazione di continuità per calcolare portata e velocità di un fluido in un condotto Utilizzare l'equazione di Bernoulli per risolvere problemi relativi a moti di un fluido in un condotto di sezione e altezza variabili Risolvere problemi relativi a moti di fluidi viscosi e a moti di oggetti in fluidi viscosi
MODULO 7 **TERMODINAMICA** **Aprile - Maggio** **15 ore**	**Unità 10 - I gas e la teoria cinetica** 1. La temperatura e il comportamento termico dei gas, 2. gas ideali, le leggi dei gas ideali, 3. la teoria cinetica dei gas, 4. energia e temperatura, 5. teoria cinetica e cambiamenti di stato. **Unità 11 - Le leggi della termodinamica** 1. il calore e il principio zero della termodinamica, 2. il primo principio della termodinamica, 3. trasformazioni termodinamiche, 4. calori specifici in un gas ideale a pressione e a volume costante, 5. il secondo principio della termodinamica, 6. macchine termiche e teorema di Carnot, 7. frigoriferi, condizionatori d'aria e pompe di calore, 8. entropia, ordine, disordine ed entropia, 9. il terzo principio della termodinamica. **RECUPERO Obiettivi minimi:** Calore e Temperatura; I Principi della termodinamica	Applicare le leggi dei gas ideali e l'equazione di stato per risolvere semplici problemi su gas reali Calcolare l'energia cinetica media e la velocità media delle molecole di gas mono e biatomiche Applicare i principi della termodinamica per calcolare il lavoro, l'energia interna, il calore assorbito o ceduto in una trasformazione o in un ciclo termico Calcolare il rendimento di una macchina termica Calcolare l'entropia di un sistema soggetto a trasformazioni reversibili e irreversibili

METODOLOGIE

L'obiettivo principale di un'offerta formativa adeguata, in conformità con il consolidato orientamento pedagogico ed ordinamentale imperniato sulla personalizzazione, è di valorizzare al massimo le diverse attitudini del singolo alunno nonché proporre modelli didattici inclusivi che conducano i singoli studenti al successo formativo. In relazione a ciò sono indispensabili gli approfondimenti per sviluppare e potenziare le abilità di studio, per rafforzare le abilità di base e l'autostima. Sono particolarmente importanti anche i progetti di recupero per rimuovere gli ostacoli e i ritardi e per la prevenzione dei comportamenti a rischio. Punti di forza sono perciò:

una programmazione per competenze fondata sull'adozione di un Contratto Formativo illustrato nel Patto di Corresponsabilità sottoscritto da famiglie, alunni e scuola che esplicita, tra l'altro, i criteri generali di valutazione assunti da tutti i docenti e le norme essenziali di comportamento in istituto ed in classe. La programmazione metodologica avverrà per disciplina con accordi fra insegnanti della stessa materia e dovrà prevedere:

- il potenziamento della valenza educativo/orientativa delle varie discipline
- l'individuazione degli obiettivi e la verifica con conseguente certificazione delle conoscenze, capacità e competenze
- il compito di predisporre collegialmente strumenti unitari di valutazione oggettiva da utilizzare a date prefissate in corso d'anno.

STRUMENTI METODOLOGICI PROPOSTI

☒	Lezione frontale;	☒	Lezione dialogata;	☒	Metodo induttivo;
☐	Metodo deduttivo;	☒	Metodo esperienziale;	☒	Ricerca individuale e/o di gruppo;
☒	Scoperta guidata;	☒	Lavoro di gruppo;	☒	Problem solving;
☒	Brainstorming;	☒	Cooperative learning		

STRUMENTI DIDATTICI

Q	Libro/i di testo e Parte digitale dei libri di testo
Q	Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula con lavagna, laboratorio di fisica
Q	Computer
Q	Schede digitali
Q	LIM
Q	Piattaforma Gsuite
Q	Altro: app-cruciverba, cruci-puzzle, giochi dell'impiccato, ecc. sugli argomenti studiati, le app vengono create dalla docente e dagli alunni tramite learningapps.org
Q	Laboratorio Virtuale; applicativi specifici es. phet

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
N. 2 prove scritte per quadrimestre N.1 prova orale per quadrimestre N.1 prova orale o prova orale in modalità scritta per quadrimestre	N. verifiche sommative previste per il 1° quadrimestre: 4 N. verifiche sommative previste per il 2° quadrimestre: 4

Tipologia Prove			
☒	Test	☒	Risoluzione di problemi ed esercizi;
☒	Questionari (Prove strutturate)	☒	Interrogazioni;
☒	Prove pratiche;	☒	Prove di Laboratorio
☒	Test on line (es. Moduli di Google o Socrative)	☒	Verifiche e prove scritte consegnate tramite classe virtuale e/o mail
☒	Colloqui e verifiche online in videoconferenza (alla presenza di due o più studenti)		

MODALITÀ DI RECUPERO		MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO	
	Recupero curriculare:		Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

Per le ore di **recupero**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:		☒	Impulso allo spirito critico e alla creatività
☒	Riproposizione dei contenuti in forma diversificata	☒	Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.
☒	Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro		

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZA

Ai fini della valutazione verrà utilizzata la rubrica di valutazione adottata nel Dipartimento scientifico tecnologico relativamente alla disciplina, in cui è riportata l'esplicitazione delle categorie tassonomiche nonché la corrispondenza tra voti e livelli raggiunti.

In calce al documento, allegare le griglie/rubriche di valutazione per le prove scritte, orali e di laboratorio.

COMPETENZE CHIAVE

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI

Saper individuare la strategia di risoluzione di un problema

Saper stabilire connessioni fra cause ed effetti

Essere in grado di affrontare situazioni nuove anche senza il supporto di procedimenti consolidati Saper affrontare lo studio di un problema o di un tema in forma interdisciplinare, seguendo le indicazioni del docente

Avviarsi a integrare e collegare autonomamente le conoscenze di ambiti disciplinari diversi Comprendere il linguaggio specifico della matematica e delle scienze

Saper individuare la strategia di risoluzione di un problema

Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza differenza, tutto-parti

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione

Individuare gli elementi di una ricerca in ambito scientifico, avviandosi a padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine

Avviarsi a saper cogliere le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

- **Indicatori per la ridefinizione degli obiettivi trasversali:**

- Impegno nelle attività proposte
- Partecipazione alle lezioni online
- Rispetto della consegna
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati
- Altro: originalità degli elaborati

Prof.ssa Francesca Crescenzi

ALLEGATO 1
RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Rubrica di VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA
DISCIPLINA: FISICA

Classe 3 Sez. H Liceo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI MAX VALUTAZIONE IN 10 mi

Conoscenze	Riguardano: a) Definizioni b) Formule c) Regole Relazioni che legano grandezze fisiche che descrivono un certo fenomeno	• molto scarse • lacunose • frammentarie • di base • sostanzialmente corrette • corrette • complete	• 1 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 • 3.5 • 4	**4**
Competenze elaborative	Riguardano: a) La comprensione delle richieste. b) L'impostazione della risoluzione del problema. c) L'efficacia della strategia risolutiva. d) Lo sviluppo della risoluzione. e) Il controllo dei risultati. f) La completezza della soluzione	• molto scarse • inefficaci • frammentarie • incerte e/o meccaniche • di base • efficaci • organizzate • sicure e consapevoli	• 1 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 • 3.5 • 4.0 • 4.5	**4.5**
Competenze logiche ed argomentative	Riguardano: L'organizzazione e l'utilizzazione delle conoscenze b) La capacità di analisi. c) L'efficacia argomentativa. d) Numero quesiti risolti.	elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico • elaborato logicamente strutturato • elaborato formalmente rigoroso	• 0.5 • 1 • 1.5	**1.5**

N.B. Tutti i punti assegnati agli indicatori dipendono dal numero di quesiti svolti. Ai compiti non svolti sarà attribuita una votazione pari a 2/10.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Rubrica di VALUTAZIONE della PROVA ORALE IN MODALITA' SCRITTA

DISCIPLINA: FISICA

Classe 3 Sez. H Liceo

INDICATORI DI PREPARAZIONE	Voto (10)	Conoscenze	Abilità	Competenze

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	**2**	Nessuna – Rifiuta la verifica	Nessuna – Rifiuta la verifica	Nessuna – Rifiuta la verifica
	3	Conoscenze gravemente errate e lacunose; espressione sconnessa	Non riesce ad analizzare; non risponde alle richieste	Non riesce ad applicare le minime conoscenz e, anche se guidato
INSUFFICIENTE	**4**	Conoscenze frammentarie, con errori	Compie analisi lacunose e sintesi incoerenti	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori
	5	Conoscenze mediocri ed espressione difficoltosa	Compie qualche errore; analisi e sintesi parziali	Applica le conoscenze minime, ma con errori lievi
SUFFICIENTE	**6**	Conoscenze di base; esposizione semplice, ma corretta	Compie analisi complessivamente corret te e riesce a gestire semplici situazioni	Applica autonomamente le conoscenze minime
DICRETO	**7**	Conoscenze pertinenti; esposizione corretta	Sa interpretare il testo e ridefinire un concetto, gestendo autonomamente situazioni nuove	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni
BUONA	**8**	Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi; esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni; individua autonomament e correlazioni; rielabora correttamente e in modo personale	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
OTTIMA	**9**	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Coglie le implicazioni; compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielabora correttamente in modo completo, autonomo e critico	Applica e mette in relazione le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi nuovi e complessi.
	10	Conoscenze complete, ampie ed approfondite; esposizio ne fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo critico ed originale.	Argomenta le conoscenze in modo autonomo e corretto per risolvere problemi nuovi e complessi; trova da solo soluzioni originali ed efficaci.

ALLEGATO 3
RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Rubrica di VALUTAZIONE della RELAZIONE DI LABORATORIO DISCIPLINA: FISICA

Classe 3 Sez. H Liceo

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI MAX VALUTAZIONE IN 10 mi	
Conoscenze	Riguardano: 1. Definizioni 2. Formule 3. Regole 4. Relazioni che legano grandezze fisiche che descrivono un certo fenomeno	• molto scarse • lacunose • frammentarie • di base • sostanzialmente corrette • complete	• 0.5 • 1.0 • 1.5 • 2.0 • 2.5 • 3.0	**3**
Competenze elaborative	Riguardano: La comprensione delle richieste. 2. L'impostazione della risoluzione del problema. L'efficacia della strategia risolutiva. 4. Lo sviluppo della risoluzione. 5. Il controllo dei risultati. 6. La completezza della soluzione.	• molto scarse • inefficaci • frammentarie • incerte e/o meccaniche • di base • efficaci • organizzate • sicure e consapevoli	• 1 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 • 3.5 • 4.0 • 4.5	**4.5**
Competenze logiche ed argomentative	Riguardano: 1. L'organizzazione e l'utilizzazione delle conoscenze 2. La capacità di analisi. 3. L'efficacia argomentativa.	elazione di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico elazione incerta sul piano formale e grafico • relazione logicamente strutturata • relazione formalmente rigorosa	• 0.5 • 1.0 • 2.0 • 2.5	**2.5**

<u>Alle relazioni di laboratorio non svolte sarà attribuita una votazione pari a 2/10.</u>

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Carmela Scordo

CLASSE TERZA

1) La Chiesa
- Origine apostolica
- La chiesa nelle diverse epoche storiche
- Il Concilio Vaticano secondo
- La Lumen Gentium (brani scelti)

2) La figura e l'opera di Gesù Cristo
- La missione messianica: L' annuncio del regno di Dio, il senso dei miracoli, l'amore e l'accoglienza verso i poveri
- La Pasqua di morte e risurrezione nel suo fondamento storico e nel significato di liberazione dal male e dalla morte
- II mistero di Gesù Cristo Uomo-Dio e la rivelazione piena di Dio come Trinità

3) L' ecumenismo
- Significato del termine
- L'incontro di Assisi

4) Scienza e fede
- Definizione dei termini, delle competenze e delle finalità
- Scienza e fede nelle diverse epoche storiche
- La verità nella Bibbia
- L' etica
- La fecondazione artificiale

5) Modelli contemporanei: quali valori
- Cosa sono i modelli
- I modelli contemporanei
- I modelli e i mass media
- I modelli cristiani

<u>Obiettivi cognitivi</u>

A. L'alunno conosce le origini della chiesa, sa tracciarne a grandi linee l'evoluzione.

B. L' alunno sa motivare la centralità del Cristo per la religione cristiana
C. L' alunno sa tracciare a grandi linee l'evoluzione della Pasqua e sa indicarne il significato
D. L' alunno conosce il significato della parola ecumenismo
E. L' alunno è in grado di distinguere il campo proprio della scienza da quello proprio della fede

Obiettivi educativi
A. L' alunno coglie la chiesa come una realtà che cresce nella riflessione su sè stessa
B. L' alunno coglie la centralità dell'evento pasquale nella fede cristiana
C. L'alunno coglie il positivo delle diverse culture, delle diverse religioni come momento di arricchimento personale
D. L' alunno apprezza il valore della verità e della coerenza
E. L' alunno coglie il valore della solidarietà

Obiettivi affettivi
A. L' alunno è consapevole delle proprie capacità, le accetta e ne cerca lo sviluppo
B. L' alunno consolida le proprie capacità critiche imparando a "difendersi" dai mass media

Obiettivi operativi
A. L' alunno è in grado di usare il metodo della ricerca scientifica

Metodi
Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si useranno diversi metodi, tutti però finalizzati a rendere gli alunni il più possibile protagonisti e partecipi. Si comincerà con degli esercizi finalizzati allo sviluppo dell'autostima, che creeranno un clima di interesse utile per accrescere la motivazione degli alunni. Si lavorerà in gruppo con approfondimenti sui temi che susciteranno più interesse. Dove l'argomento lo renda possibile si vedranno video e film o si leggeranno articoli di giornale sia cartaceo che on line.

Strumenti
II libro di testo
Altri testi di diversa provenienza
Video e materiale audiovisivo

Valutazione
L' alunno sarà valutato in base alla partecipazione, all'attenzione e alla capacità di farsi propositivo verificati durante le lezioni in classe.